



LE INIZIATIVE

Befana da applausi: tante feste, valanga di calze

Festa grande a 'La Nazione': nella nostra sede di viale Giovane Italia la Befana è arrivata di prima mattina con il giornale fresco di stampa ed ha atteso che i bambini dei dipendenti si svegliassero per consegnargli, come tradizione, i regali preparati dal Cral. Una mattinata di foto, di giochi e di trucchi. Festa anche alla

caserma dei carabinieri Baldissera promossa e organizzata dal nutrito gruppo delle "Benemerite" dell'Associazione Nazionale Carabinieri. La Befana è arrivata con due carabinieri a cavallo. La Befana del vigile è stata rievocata in centro dal Camet con dono di calze alla presenza del presidente del consiglio comunale

Giani e di «Milano 25». Regali dall'Arno e tanta allegria alla Canottieri Firenze. Riuscitissima anche la festa al teatro L'Affratellamento. Doni anche all'ospedale Meyer che ha ricevuto la visita del cardinale Bortoloni mentre per la prima volta la Cavalcata dei magi ha visto la presenza delle comunità straniere.



FILM RITROVATO VENT'ANNI DOPO

Il Pinocchio di Cenci torna in sala all'Odeon

'UN BURATTINO di nome Pinocchio' ideato, costruito, animato a Firenze da un fiorentino, come fiorentino era l'autore dell'arcinota storia scritta da Carlo Lorenzini, in arte Collodi. Nel recente revival di fiorentinità dei suddetti (Pinocchio e Lorenzini) è dunque appropriato oltre che bello dare il benvenuto al film che Giuliano Cenci creò nel 1971 e che dopo 20 anni di oscuramento torna restaurato a sorprendere piacevolmente grandi e piccini al cinema Odeon

convocò e mi chiese di firmare su due piedi il contratto per i diritti e la distribuzione. Io tentennai per voler consultare anche gli altri investitori e per l'occasione». A causa di successive vicissitudini, Pinocchio rimase nel cassetto dello Studio Telecolor dopo proiezioni di poca rilevanza e spari di circolazione. A marzo scorso il fiorentino Massimo Beccattini, pubblicitista e autore di numerosi film-documentari, rovistando negli archivi dell'azienda cinematografica Eurolab di Roma, ex Telecolor e nel tempo passata di mano in mano, ritrovò i negativi del lungometraggio e, sollecitando l'interessamento e la sponsorizzazione di Cineteca Nazionale, ad agosto il



Cenci curò personalmente e manualmente ogni animazione, fu regista, sceneggiatore e anche coproduttore di questo film, l'unico d'animazione italiano, a cui dettero voce i più famosi doppiatori dell'epoca: Lauro Gazzolo e Renato Rascel che narra la storia. «Quando andai a Roma a presentarlo alla stampa, non sapevo che fine avrebbe fatto» — dice — . Fu un successo, ma soprattutto scoprii che in sala c'era il direttore della Titanus, a quel tempo un gigante della cinematografia. Mi

film era in fase di recupero, finanziato al 50% anche da Cenci. Poiché ci sono ancora problemi irrisolti sui diritti d'autore non è stato purtroppo possibile farne un dvd in distribuzione, ma grazie a Mediateca Regionale è stata almeno organizzata la proiezione in anteprima mondiale all'Odeon. Onore al merito e sentite felicitazioni ad un artista che ha ritrovato la sua opera, proprio come Geppetto il suo Pinocchio dopo straordinarie avventure.

M.M.

Campo di Marte com'era Mostra anche a gennaio

CURIOSITÀ, complimenti e ricordi, hanno suscitato le fotografie di «Firenze com'era», la mostra fotografica dell'archivio storico della New press photo (la nostra storica agenzia fotografica) specialmente nei più giovani frequentatori del bar Mazzini. Fra un aperitivo e l'altro anche i ragazzi hanno potuto conoscere com'era il quartiere negli anni 60, mentre genitori e nonni hanno riconosciuto luoghi e persone. Insomma un bel successo tanto che l'esposizione nelle sale del bar Mazzini (nel viale omonimo all'angolo con via Masaccio) rimarrà visibile anche nel mese di gennaio.

GIÀ PRESIDENTE DI ASSOINDUSTRIA Ieri l'addio a Busi

ettari, di cui 70 coltivati a vigneto e 15 a oliveto. Ma Giampiero Busi aveva ricoperto anche importanti incarichi nei palazzi dell'economia fiorentina e toscana. Vicepresidente della Lmi, era stato chiamato a guidare l'Assoindustria fiorentina nei primi anni 90; dal '94, poi, era entrato nella Cassa di Risparmio di Firenze: tre mandati da vicepresidente con Aureliano Benedetti, e per lunghi anni la presidenza del Centro Leasing e del Centro Factoring, e anche la presidenza di Arval. Lascia la moglie Angelica, quattro figli (Giovanni è presidente del Consorzio Chiantini), una nutrita schiera di nipoti. E il rimpianto per i suoi modi, fermi ma sempre cortesi.

QUARTIERE 2

Corsi di cinema e arte Lunedì via alle iscrizioni

DA LUNEDÌ a Villa Arrivabene (piazza Alberti) iniziano le iscrizioni ai corsi organizzati dal Quartiere 2 in collaborazione con varie associazioni Culturali. Ecco i corsi: dizione, bonsai e suiseki, cinema, acquariofilia, laboratorio di comicità, fotografia, informatica, business english, musica, primo soccorso, restauro, storia dell'arte. Altre informazioni sul sito www.comune.fi.it/quartiere2/vita nel quartiere/corsi e laboratori.

A Firenze le necrologie si ricevono

➔ Presso gli sportelli della **Società Pubblicità Editoriale** viale Giovine Italia 17, Firenze, telefono 055.24.99.261 fax 055.23.46.043 nei giorni feriali escluso il sabato dalle 9,15 alle 12,45 e dalle 14,15 alle 16,30.
➔ Presso la **Società OFISA**, viale Milton 89, Firenze, telefono 055.48.98.02, tutti i giorni feriali fino alle 18,30. Sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 18,30.
➔ Presso tutte le imprese funebri convenzionate tutti i giorni fino alle 18,30.
➔ Gli annunci possono anche essere dettati al numero verde*
Numero Verde 800-017168
Feriali 9,00 - 13,00 e 14,30 - 18,30
Sabato e festivi 15,00 - 18,00

* La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di soli 6,00 euro + IVA sia da telefono fisso che mobile (in caso di chiamata dal cellulare il pagamento può essere effettuato solo tramite CARTASÌ - VISA - MASTERCARD).

IL RICORDO

RIUSCIVA sempre a disarmare, grazie al tratto gentile e al sorriso aperto, anche nelle situazioni meno facili. E ne ha vissute tante il conte Giampiero Busi, scomparso ieri a 85 anni per le conseguenze di un infortunio occorso nei giorni prima di Natale. Una lunga militanza, la sua, di imprenditore, dirigente d'azienda, uomo di vertice alla guida di Assoindustria e nelle massime cariche del pianeta Cassa di Risparmio di Firenze. Dal padre aveva ereditato l'azienda agricola Travignoli, nel territorio di Pelago, tra le più importanti ed estese del Chianti Rufina, di proprietà della famiglia Busi già da tre secoli: l'aveva ampliata portandone l'estensione da 30 a 90